



## COMUNE DI LEVERANO

Provincia di Lecce

\*\*\*\*\*

*Settore Servizi Sociali, Servizi alla Persona, Associazionismo, Politiche Giovanili e Pari Opportunità*

### AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE D'USO DEL LABORATORIO URBANO PER LE POLITICHE GIOVANILI NELL'AMBITO DEL PROGETTO REGIONALE "BOLLENTI SPIRITI"

In esecuzione della determinazione del Responsabile di Settore n. 594 del 02/07/2015, richiamata nella delibera della Giunta Comunale n. 31 del 31/02/2015

Si rende noto che

Il Comune di Leverano, ripropone il bando in oggetto, al fine di dare continuità ai progetti di riqualificazione urbana promossi e finanziati dalla Regione Puglia nell'ambito del Programma regionale per le Politiche Giovanili "Bollenti Spiriti", intende selezionare un soggetto cui affidare, mediante concessione in comodato d'uso, gli arredi e le attrezzature già impegnate nel Laboratorio Urbano per le politiche giovanili, secondo le finalità oggetto del presente avviso. Il concessionario, nella fase transitoria ( anno 1) del progetto, deve avere in uso, a qualsiasi titolo, un immobile sito nel Comune di Leverano da adibire a LU ,alla scadenza di tale fase transitoria il Comune metterà a disposizione degli spazi ( sul lato di via Turati come da deliberazione di G.C. n. 63/2015 presso l'immobile di sua proprietà denominato "Centro Polifunzionale" sito in via Turati/Menotti, attualmente, in fase di completamento dei lavori di ristrutturazione, che concederà in comodato d'uso gratuito.

#### **ART. 1 - FINALITÀ E OGGETTO**

Il presente Avviso è finalizzato a selezionare un soggetto a cui affidare in comodato d'uso arredi e attrezzature del laboratorio Lu. Nella fase transitoria ( 1 anno) il soggetto affidatario deve avere in uso, a qualsiasi titolo, un immobile sito nel Comune di Leverano da adibire a LU. Il Comune concederà, successivamente, degli spazi adeguati allo scopo presso il Centro Polifunzionale con sede in via Turati/Menotti, immobile di proprietà comunale, per promuovere, valorizzare e realizzare attività e servizi aggregativi in favore della popolazione giovanile per la rivitalizzazione economica e sociale del territorio.

In linea con il nuovo piano d'azione Bollenti Spiriti 2014 – 2015, il Laboratorio Urbano va inteso come uno spazio sociale dove i cittadini, in particolare i giovani, possano sviluppare i propri progetti e fare esperienza sul campo, trasformando i problemi e le risorse del territorio in opportunità di sperimentazione, attivazione ed impresa a vantaggio di tutta la comunità.

La proposta progettuale deve rispondere all'esigenza di dotare il territorio di un punto di riferimento stabile e continuativo che dia ai giovani residenti l'opportunità concreta di incontrarsi, di avviare e sperimentare percorsi tesi a favorire la promozione di imprenditoria ed occupazione giovanile attraverso il coinvolgimento attivo dei giovani, nonché di offrire, sostenere e sviluppare le iniziative dei giovani del territorio che vogliono mettersi alla prova, sperimentare sul campo e scoprire opportunità e vocazioni professionali.

Con riferimento a quanto previsto dalla D. C. n. 31 del 25/2/2015 il Comune di Leverano:

- Intende affidare, allo stato, le attrezzature e gli arredi utili per il Laboratorio Urbano che sarà concesso alle condizioni stabilite nello schema di Convenzione (allegato d) che regolerà i rapporti tra il Comune di Leverano ed il Concessionario;
- Il Comune, successivamente, doterà il Concessionario di alcuni spazi (sul lato di via Turati) quale sede del LU presenti presso il Centro Polifunzionale sito in via Turati/Menotti, procedendo ad integrare l'atto convenzionale con quanto necessario relativamente alla gestione dell'immobile di cui sopra;
- Il Concessionario è tenuto ad eseguire, in proprio, la gestione dei beni concessi rispondendone direttamente all'Ente Comunale, con divieto di cessione totale o parziale a terzi delle relative responsabilità contrattuali;
- Il Concessionario deve valorizzare, nella sua "proposta di gestione" del laboratorio, le sue vocazioni funzionali, il complesso di arredi ed attrezzature in dotazione;
- Il Concessionario deve individuare un luogo di svolgimento del Laboratorio Urbano sito nel comune di Leverano da detenere a qualsiasi titolo e comunque idoneo all'attuazione delle attività assumendosi tutti gli oneri a qualsiasi titolo derivanti dalla conduzione dello stesso ;
- Il laboratorio deve configurarsi come luogo aggregativo, formativo, culturale e promozionale in cui si possano realizzare iniziative sociali e formative finalizzate a favorire il processo di crescita e a promuovere il benessere dei giovani , tanto con attività libere che a tema (laboratori );
- Il Concessionario è, altresì, tenuto a garantire le più flessibili condizioni di utilizzo delle attrezzature anche con concessioni temporanee degli stessi, in quanto concorrenti agli scopi garantendo lo svolgimento delle attività complessive, la loro vitalità e continuità;
- Il Concessionario deve favorire l'accesso ad una molteplicità di utilizzatori, siano essi soggetti singoli o associati, al fine di incrementare la coesione sociale delle comunità locali, la sperimentazione di pratiche di condivisione, collaborazione e coworking, l'emersione di talenti e competenze e l'integrazione dei segmenti più fragili della popolazione;
- L'immobile in uso del Concessionario dovrà essere gestito secondo una "Proposta di Gestione" presentata dal Concessionario in sede di gara che costituirà parte integrante della suddetta concessione.

## **ART. 2 - SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE**

Possono partecipare al presente avviso i soggetti del terzo settore ossia le cooperative sociali e le associazioni regolarmente iscritte negli albi regionali, legittimate a contrattare con la Pubblica Amministrazione, aventi finalità culturali, artistiche, ricreative e socio educative.

Sono ammessi a presentare proposte di gestione anche consorzi e raggruppamenti temporanei di concorrenti, già costituiti o costituendi.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora si sia partecipato alla gara in raggruppamento o consorzio.

## **ART. 3 - REQUISITI DI PARTECIPAZIONE**

I partecipanti dovranno essere in possesso, alla data della presentazione della domanda, dei seguenti requisiti:

1. non avere in corso cause di esclusione di cui all'art. 38, comma 1, del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.;
2. non essere interdetto, inabilitato o fallito e non avere in corso procedure per la dichiarazione di uno di tali stati o che il partecipante non si trovi in stato di liquidazione, concordato preventivo, amministrazione controllata e che non ci siano in corso procedure per la dichiarazione di una delle predette situazioni;
3. non avere a proprio carico sentenze definitive di condanna che determinino incapacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione ai sensi art. 120 della L. 689/81;
4. non essere incorso nel divieto di concludere contratti con Pubbliche Amministrazioni ai sensi dell'art. 10 della L. 575/65 e s.m.i., in materia di disposizioni antimafia (art. 67 del D. Lgs n. 159/2011);
- 5- avere in uso nella fase transitoria ( un anno) a qualsiasi titolo un immobile da adibire a LU provvisto di tutte le autorizzazioni ed idoneo allo svolgimento di quanto in argomento e comunque fino alla consegna dello stabile comunale individuato per le medesime finalità,.

## **ART. 4 - DESCRIZIONE E CONSISTENZA DELLE ATTEZZATURE E ARREDI**

La concessione comprende gli arredi e le attrezzature in dotazione presenti e nella disponibilità del LUG ( allegato c).

Ciascun soggetto concorrente, preliminarmente alla presentazione della propria proposta di gestione dovrà prendere visione degli arredi e delle attrezzature a cura del legale rappresentante del concorrente, o da un suo incaricato munito di delega, unitamente al responsabile del procedimento o suo incaricato, concordando preventivamente con questo ultimo data ed ora.

## **ART. 5 - DURATA DELLA CONCESSIONE**

La concessione ha la durata di anni 5 (cinque) a decorrere dalla sottoscrizione della convenzione. Le attività ed i servizi dovranno essere attivati entro e non oltre 30 giorni dalla sottoscrizione del predetto atto.

La concessione, su richiesta del Concessionario, è rinnovabile per ulteriori 5 (cinque) anni a seguito della verifica da parte del Concedente del buon esito delle attività gestite nel primo periodo, qualora il progetto sia stato condotto in maniera soddisfacente e previo accertamento del pubblico interesse e la convenienza alla rinnovazione del rapporto.

Il Concessionario, entro sei mesi dalla scadenza, dovrà rivolgere all'Ente concedente apposita istanza di rinnovo per il secondo quinquennio, non essendo ammesso il rinnovo tacito della concessione.

Il Concessionario potrà dare disdetta motivata con lettera raccomandata, con un preavviso minimo di 6 mesi dalla data in cui il recesso avrà esecuzione.

## **ART. 6 - PRINCIPALI CONDIZIONI CONTRATTUALI**

### **Obblighi e impegni a carico del Comune:**

- L'Amministrazione Comunale di Leverano concede al Concessionario in comodato d'uso gratuito arredi, suppellettili e attrezzature e si impegna a favorire una gestione efficace, efficiente e regolare del Laboratorio Urbano.
- L'amministrazione preliminarmente all'inizio delle attività procederà alla consegna di detto materiale con apposito inventario degli arredi e delle attrezzature che non potranno essere destinati ad altre attività se non a quelle previste nel presente avviso.

### **Obblighi e impegni del Concessionario**

- Il Concessionario si impegna a svolgere le attività indicate nella "Proposta di gestione", assicurando continuità, regolarità e qualità dell'azione, in una dimensione di completa autonomia finanziaria.
- Il concessionario, nella fase transitoria, si impegna a detenere e predisporre un immobile adeguato allo scopo del LU.
- Il Concessionario è l'unico responsabile verso l'Ente Concedente della gestione dei beni concessi, con divieto di cessione totale o parziale a terzi delle relative responsabilità contrattuali.
- Si obbliga, altresì, a farsi carico dei costi relativi alle utenze dell'immobile dallo stesso individuato nella fase transitoria (gas, energia elettrica, acqua, utenze telefoniche e altre, nessuna esclusa), di tutte le spese correnti di gestione e di manutenzione ordinaria dell'immobile e delle forniture, destinando eventuali ricavi prioritariamente allo sviluppo delle attività del Laboratorio Urbano.
- Restano a carico del Concessionario avanzi e disavanzi derivanti dallo svolgimento delle attività gestionali.
- Sono a carico del Concessionario l'acquisizione delle autorizzazioni necessarie alle attività che non dipendano da responsabilità ordinarie od operative del Comune di Leverano.
- Il Concessionario entro 30 giorni dall'avvio delle attività dovrà predisporre e trasmettere al Concedente un regolamento del laboratorio Urbano e il primo programma dell'attività.
- Il Concessionario si impegna a garantire la massima trasparenza ed a incoraggiare le informazioni sulle attività e sulla gestione del Laboratorio Urbano.

Per quanto non specificatamente previsto nei precedenti capoversi si rinvia allo schema di convenzione allegato ( d) al presente avviso quale parte integrante e sostanziale.

## **ART. 7 - ONERI CONCESSORI E CONTRIBUTI**

In considerazione della particolare vocazione sociale e dell'interesse pubblico perseguito dal progetto, il Comune trasferisce al Concedente la custodia, l'utilizzo e la vigilanza del materiale e delle attrezzature senza la corresponsione di alcun onere o contributo da parte del Concessionario.

## **ART. 8 - PERSONALE**

Il Concessionario dovrà impiegare il personale indicato nel modello organizzativo e gestionale della proposta di gestione utilizzando figure professionali qualificate ed in possesso di documentata esperienza.

Si obbliga ad individuare un referente unico delle attività, responsabile dei rapporti con il Concedente.

Il Concessionario ha l'obbligo di applicare le normative vigenti in materia di condizioni di lavoro, di previdenza e di assistenza, nonché di sicurezza dei lavoratori.

Il Concedente si riserva di controllare annualmente il DURC (Documento Unico di Regolarità Contributiva).

Nel caso in cui il Concessionario non sia in regola con i versamenti dei contributi assicurativi e previdenziali, nonché dei trattamenti economici collettivi nei confronti dei dipendenti, il Concedente può adottare le opportune determinazioni fino alla revoca della concessione.

Il Concessionario potrà avvalersi anche di personale volontario assicurato.

## **ART. 9 - RESPONSABILITÀ, ASSICURAZIONI E ONERI DEL CONCESSIONARIO**

Il Concessionario assumerà a proprio carico ogni responsabilità civile e penale derivante dall'uso delle forniture e dalle attività svolte, escludendo ogni forma di rivalsa nei confronti dell'Amministrazione Comunale. In tal senso dovrà stipulare apposite polizze assicurative a tutela delle persone coinvolte nella gestione e nelle attività realizzate, nonché dei beni affidati in custodia in ragione del valore delle attrezzature/arredi.

Inoltre, dovrà essere stipulata specifica polizza "ALL RISK", " Incendi e rapina", in favore del Comune, come segue:

Sezione Incendi

- Partita contenuto attrezzature/arredi/suppellettili € 50.000,00

Sezione Rapina

- Partita contenuto attrezzature/arredi /suppelledtili € 50.000,00

che dovrà essere consegnata prima dell'inizio della gestione e dovrà indicare espressamente che la stessa è vincolata a favore del Comune di Leverano per l'esecuzione della gestione del Laboratorio Urbano per l'intero periodo di vigenza del contratto e che la società assicuratrice si obbliga a notificare tempestivamente al Comune di Leverano a mezzo lettera raccomandata, l'eventuale mancato pagamento del premio.

Il Concessionario, inoltre:

- provvederà all'apertura ed alla chiusura del laboratorio, alla vigilanza nell'orario di attività;
- non potrà subappaltare o cedere, nemmeno in forma parziale, la gestione del LU;

E' fatto, inoltre, obbligo all'assegnatario di trasmettere una relazione semestrale sulle attività evidenziando:

- 1) attività/servizi/corsi/eventi attivati;
- 2) numero degli utenti per ogni laboratorio/attività/corso;

L'assegnatario, inoltre, si impegna ad organizzare annualmente almeno un' iniziativa di carattere pubblico aperta a tutta la cittadinanza per illustrare le attività e le iniziative organizzate dal Laboratorio.

## **ART. 10 - APERTURA**

L'apertura del Laboratorio Urbano deve essere garantita per almeno 5 giorni la settimana e per un numero complessivo minimo di 20 ore settimanali.

Le suddette indicazioni sono di massima, possono essere modificate sulla scorta delle esigenze e della realizzazione delle specifiche iniziative progettate. Possono essere effettuate anche aperture in orario serale, in giorni festivi e prefestivi per la realizzazione di eventi o iniziative da concludersi entro i termini ed i tempi fissati dal Comune, fatto salvo il rispetto delle norme in materia di svolgimento di eventi.

Il Concessionario, inoltre, si impegna ad organizzare annualmente almeno un' iniziativa di carattere pubblico aperta a tutta la cittadinanza.

## **ART. 11- ARTICOLAZIONE DELLA PROPOSTA DI GESTIONE**

La proposta progettuale di gestione, tesa a perseguire le finalità del presente Avviso, deve fare riferimento ai seguenti obiettivi:

- **Rispondere** agli indirizzi e agli obiettivi di sviluppo di Bollenti Spiriti, programma della Regione Puglia per le Politiche Giovanili;
- **Assicurare** l'accessibilità e, quindi, l'apertura del LU ai giovani disponibili ed aperti alle idee e alle progettualità giovanili del territorio;
- **Assicurare la vitalità del laboratorio** con una programmazione costante di attività rivolte ai giovani o promosse da giovani e/o dirette a tutta la cittadinanza;
- **Garantire la massima trasparenza** attraverso la diffusione delle informazioni relative alle attività programmate, alle modalità di accesso ed ai risultati quali/quantitativi della gestione;
- **Promuovere la socialità** attraverso la fruizione di servizi e attività erogate anche gratuitamente e forme di collaborazione con enti, associazioni ed istituzioni per garantire maggiori possibilità di approccio da parte dei giovani coinvolgendo anche i diversamente abili al fine di renderli attori in un processo di cambiamento ed integrazione;

L'obiettivo complessivo della proposta progettuale deve essere quello di costruire le condizioni per scoprire, alimentare e sviluppare la creatività dei giovani del territorio, favorendo la promozione di imprenditoria ed occupazione giovanile.

Ogni concorrente può presentare una sola proposta.

La proposta di gestione tesa a perseguire le finalità del presente avviso dovrà essere articolata così come di seguito descritta.

- 1) Descrizione delle attività e delle iniziative che si intendono attivare all'interno dello spazio, in riferimento al contesto in cui il progetto si realizza.

### 1.1 ANALISI DI CONTESTO

### 1.2 PRINCIPALI ATTIVITÀ PROPOSTE

### 1.3 PRIMO PROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ

2) Modello organizzativo e gestionale, con una puntuale indicazione dei periodi e degli orari di apertura e delle figure professionali impegnate.

### 2.1 MODALITÀ DI IMPIEGO/ACCESSO A SPAZI, SERVIZI E ATTREZZATURE

### 2.2 MODELLO ORGANIZZATIVO E GESTIONALE

### 2.3 PROPOSTA di Calendario operativo (ORARI E GIORNI DI APERTURA)

3) Proposte operativo/funzionali di investimento dei ricavi presunti rivenienti dalla gestione del Lu in relazione all'intera durata della concessione:

4) Piano di comunicazione e animazione del Laboratorio, con indicazione delle modalità di rendicontazione sociale dei risultati e di coinvolgimento dei giovani e della comunità locale

### 4.1 PIANO DI COMUNICAZIONE

4.2 Strategia di coinvolgimento della comunità e della popolazione giovanile

4.3 Partenariato (definito da accordi, intese, protocolli, convenzioni)

5) Profilo del soggetto proponente e curricula delle risorse umane.

### 5.1 Profilo del soggetto proponente

5.2 Curriculum VITAE delle persone concretamente impegnate nella gestione.

## **ART. 12- MODALITÀ E TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA**

I soggetti interessati dovranno far pervenire all'Ente apposito plico, a pena di esclusione, idoneamente sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, riportante all'esterno, oltre l'intestazione e l'indirizzo del mittente, la seguente dicitura: Avviso pubblico per il Laboratorio Urbano "Bollenti Spiriti".

Il plico deve pervenire all'Ufficio Protocollo del Comune di Leverano (LE) via Menotti, 14, 73045 Leverano.

La trasmissione della domanda può essere effettuata a mezzo posta, corriere postale, ovvero consegnata a mano e dovrà pervenire entro le ore 11,00 del giorno 22/7/2015. Le domande non pervenute entro tale termine non saranno considerate ai fini del presente Avviso, a tal uopo farà fede la data e l'ora del protocollo di ingresso presso codesto Ente.

Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove per qualsiasi motivo, anche di forza maggiore, lo stesso non giunga a destinazione entro il termine perentorio previsto.

Tale plico deve contenere nel suo interno, sempre a pena di esclusione, n. 2 buste a loro volta idoneamente sigillate e controfirmate sui lembi di chiusura recanti l'intestazione del mittente e la dicitura "documentazione amministrativa" e "proposta progettuale"

Nella busta "A- documentazione amministrativa" devono essere contenuti a pena di esclusione i seguenti documenti:

1) **istanza di partecipazione** (facsimile allegato A) debitamente sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto proponente. In caso di consorzi o raggruppamenti temporanei già costituiti, l'istanza dovrà essere prodotta e sottoscritta da tutti i soggetti facenti parte del raggruppamento congiuntamente alla copia del mandato collettivo con rappresentanza conferita al capogruppo.

In caso di raggruppamenti non ancora costituiti, l'istanza di partecipazione dovrà essere prodotta e sottoscritta da tutti i soggetti del costituendo raggruppamento congiuntamente alla dichiarazione di impegno congiunto degli stessi a costituirsi in raggruppamento entro i successivi trenta giorni dall'eventuale assegnazione della concessione, identificando tra loro la mandataria quale referente e responsabile unico per il Concessionario. Il mancato rispetto del termine costituirà motivo di annullamento della concessione.

2) **Dichiarazione sostitutiva**, resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., conforme al modello "allegato B", debitamente compilata in ogni sua parte, redatta in lingua italiana e sottoscritta in ogni pagina dal legale rappresentante del concorrente, corredata da copia del documento di riconoscimento in corso di validità.

In caso di partecipazione alla gara in raggruppamento temporaneo, la suddetta dichiarazione deve essere prodotta da tutte le singole Associazioni che costituiscono o costituiranno il raggruppamento, pena l'esclusione del raggruppamento.

3. **Attestazione di avvenuta presa visione delle attrezzature/ arredi**, rilasciata dal Comune al legale rappresentante del concorrente o ad un suo incaricato munito di delega.

4. **Copia dello Statuto o atto costitutivo**, nel quale sono specificatamente indicate le attività espletate ed attinenti all'oggetto del presente avviso.

5- **Dichiarazione** relativa al possesso/uso dell'immobile idoneo allo svolgimento del LU con allegata relativa planimetria.

Nella busta "B" deve essere contenuta, a pena di esclusione, la proposta progettuale di cui all'art. 11. La proposta progettuale deve contenere un progetto funzionale/gestionale articolato secondo le indicazioni di cui al precitato art. 11. Ogni soggetto concorrente é tenuto a presentare la proposta progettuale di cui sopra mediante un elaborato redatto in formato A4 per un numero massimo di complessive 20 pagine (o massimo 10 se fronte ~ retro), redatta secondo i parametri tecnici dedotti nei criteri di aggiudicazione, ed in particolare contenente un paragrafo per ogni criterio da valutare e descrivere compiutamente.

## **ART. 13 - VALUTAZIONE DELLE DOMANDE**

La Commissione giudicatrice è nominata dal responsabile del Settore Politiche Giovanili .

In seduta pubblica, che si terrà il 24/07/2015 alle ore 10,00 presso gli uffici di via Turati, sono ammessi ad assistere all'apertura delle buste i legali rappresentanti dei concorrenti ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

In detta seduta, in conformità con le disposizioni del presente avviso, si procederà ai seguenti adempimenti:

- verifica della regolarità dei plichi pervenuti;
- apertura del plico principale di spedizione ed esame volto a verificare che al suo interno siano presenti le buste debitamente sigillate;
- apertura delle buste A e B ed esame volto alla verifica della documentazione in esse contenute;
- Verifica del possesso dei requisiti generali dei concorrenti al fine della loro ammissione alla gara, sulla base delle loro dichiarazioni da essi prodotte e dai riscontri rilevabili d'ufficio ex art. 43 del DPR 445/2000 e s.m.i..
- Presa d'atto degli elaborati contenuti in essa e sigla da apporre sugli stessi rimandandone l'esame tecnico alle sedute riservate.

La Commissione procede, quindi, all'esclusione dalla gara dei concorrenti per i quali non risulti confermato il possesso dei requisiti di partecipazione alla gara stessa.

Successivamente la Commissione procede, in seduta riservata, alla valutazione dei progetti, ed in successiva seduta pubblica, la cui data sarà tempestivamente comunicata ai partecipanti, alla comunicazione della aggiudicazione provvisoria sotto tutte le riserve di legge.

L'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta valida, purché ritenuta idonea.

Ai sensi del D. Lgs n. 196/03 si informa che i dati personali forniti e raccolti in occasione della presente gara verranno utilizzati esclusivamente in funzione e per i fini della gara e conservati successivamente presso l'Archivio comunale. Restano salve le disposizioni sull'accesso di cui alla legge 241/90.

#### **ART. 14 - VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE DI GESTIONE**

Al fine della valutazione comparativa, la Commissione ha a disposizione complessivamente 100 punti da attribuire nel seguente modo:

<b>CONTENUTI DELLA PROPOSTA</b>	<b>CRITERI DI VALUTAZIONE</b>	<b>PUNTI</b>
<b><i>1. Qualità Del Progetto di Gestione</i></b>	<b><i>Criteri</i></b>	<b><i>Punteggio massimo: 70</i></b>
Descrizione delle attività e delle iniziative da realizzare in laboratorio, in riferimento al contesto in cui il progetto si realizza	Capacità attesa del progetto di contribuire allo sviluppo sociale, economico e territoriale, con particolare riferimento alle giovani generazioni	15
Modello organizzativo e gestionale, con una puntuale indicazione dei periodi e degli orari di apertura e delle figure professionali impiegate	Efficacia ed efficienza attesa del modello organizzativo in relazione alle attività proposte	20
3)Proposte operativo/funzionali di investimento dei ricavi presunti rivenienti dalla gestione del Lu in relazione all'intera durata della concessione:	Capacità di proporre modalità efficaci di reinvestimento di eventuali ricavi con il coinvolgimento di organizzazioni giovanili e associazioni no profit presenti sul territorio	5

Modalità di utilizzo degli strumenti in dotazione	Capacità di creare rapporti significativi tra il laboratorio ed i giovani presenti sul territorio di riferimento anche attraverso proposte progettuali da parte di organizzazioni giovanili, con il supporto di strumentazione d'eccezione.	20
Piano di comunicazione e animazione del laboratorio, con indicazione delle modalità di rendicontazione sociale dei risultati e di coinvolgimento dei giovani e della comunità locale	Efficacia attesa del piano di animazione e comunicazione	10
<b>2. Qualità dell'organizzazione proponente</b>	<b>Criteria</b>	<b>Punteggio massimo: 30</b>
Curriculum dell'organizzazione	Coerenza del profilo dell'organizzazione con le attività proposte nel progetto di gestione	10
Curriculum delle persone concretamente impegnate nella gestione	Adeguatezza dello staff impegnato nello svolgimento delle attività proposte	10
	Premialità per organizzazioni composte in maggioranza da under 35	10

Ai suddetti criteri viene assegnato dalla Commissione di gara, i cui membri singolarmente attribuiranno un coefficiente, compreso tra 0 e 1, un punteggio, secondo i seguenti gradi di giudizio:

INSUFFICIENTE: coefficiente 0;

RIDOTTO: coefficiente 0,2;

MEDIOCRE: coefficiente 0,4;

SUFFICIENTE: coefficiente 0,6;

BUONO: coefficiente 0,8;

OTTIMO: coefficiente 1.

Assegnati i giudizi, i relativi coefficienti medi saranno moltiplicati per i relativi punti, ottenendo il punteggio per singola voce.

La Commissione, quindi, procede alla sommatoria dei punti di ogni singola voce di cui alla proposta progettuale individuando quale migliore proposta quella che ottiene il maggior punteggio complessivo.

Ai fini della possibilità di essere utilmente inseriti nella graduatoria finale, per ogni macrovoce la somma complessiva dei punteggi relativi ai criteri che la compongono deve essere almeno pari al 50% del totale dei punti ad essa attribuibili. Ai fini degli stessi effetti, il punteggio totale complessivamente attribuito a ciascuna proposta di gestione non potrà essere inferiore a 60 punti su 100.

Per l'attribuzione del punteggio premiale per "organizzazioni giovanili composte in maggioranza da under 35" si specifica che in caso di raggruppamenti temporanei (ATS, ATI o RTI), costituiti o da costituirsi, il punteggio potrà essere assegnato solo se la mandataria e la maggioranza delle organizzazioni che compongono il raggruppamento siano in possesso di tale criterio premiale alla data della sua costituzione.

## **ART. 15 - STIPULAZIONE DEL CONTRATTO**

Verificati i requisiti previsti dal presente avviso ed acquisita la documentazione necessaria, l'assegnatario viene convocato per la stipulazione della convenzione.

## **ART. 16 - MONITORAGGIO E RISOLUZIONE DEL CONTRATTO**

Il Comune di LEVERANO monitora le attività prestate dall'organizzazione affidataria per verificare l'efficacia delle prestazioni rese.

Nel caso di inadempienze e/o inefficienza dei servizi offerti, l'Amministrazione intima all'assegnatario, a mezzo raccomandata A. R., di adempiere tempestivamente.

Il rapporto contrattuale sarà soggetto a risoluzione nei seguenti casi:

- mancata attivazione delle attività e dei servizi previsti entro il termine stabilito;
- sospensione, anche parziale, del servizio per almeno 30 giorni, esclusi i casi di forza maggiore (debitamente comprovati);
- ripetute inosservanze delle norme di cui al presente avviso nell'espletamento del servizio;
- abituale deficienza e negligenza nell'esecuzione del servizio, quando la gravità delle infrazioni, debitamente accertate e contestate, compromettano l'efficienza del servizio stesso;
- subappalto;
- perdita, durante la durata del contratto, del possesso dei requisiti prescritti dalla vigente normativa.

In tal caso il progetto verrà affidato al concorrente che segue nella graduatoria.

Qualsiasi controversia dovesse insorgere in ordine al contratto tra l'Ente e l'assegnatario è di competenza dell'Autorità giudiziaria ordinaria Foro di Lecce.

## **ART. 17 - SPESE DI CONTRATTO**

Tutte le eventuali spese di contratto, bolli, registro, accessorie e conseguenti saranno per intero a carico dell'assegnatario.

## **ART. 18 RINVIO**

Per quanto non espressamente previsto dal presente avviso, si fa riferimento a tutte le disposizioni normative vigenti che regolano la materia, in quanto applicabili.

## **ART. 19 - INFORMAZIONE ED ACQUISIZIONE DEI DOCUMENTI DELL'AVVISO**

Il presente avviso e i documenti complementari sono pubblicati all'Albo Pretorio on line dell'Ente e sul sito istituzionale [www.comune.leverano.le.it](http://www.comune.leverano.le.it) sezione Bandi di gara e contratti.

Allegato A - Istanza di ammissione - Allegato B - Dichiarazione sostitutiva - Allegato C – Elenco arredi ed attrezzature –allegato D -atto convenzionale

Per eventuali informazioni o chiarimenti è possibile contattare il Settore Politiche Giovanili di questo Comune Telefono:0832/923426 Fax: 0832/923419 nei giorni feriali, escluso il sabato, dalle ore 9,00 alle ore 12,00 Responsabile del procedimento è il Rita Romanello (tel. 0832/923426 e-mail: [servizisociali@comune.leverano.le.it](mailto:servizisociali@comune.leverano.le.it))

Il Responsabile del Settore

Dott.ssa Rita Romanello